

VareseNews

“La Gioeubia non è una tradizione di Vedano”

Pubblicato: Martedì 2 Febbraio 2016



«**Innanzitutto chiariamo che la Gioeubia non è affatto una tradizione di Vedano**». È la risposta della lista civica di maggioranza, Vedano Viva, alla Lega Nord cittadino che nei giorni scorsi ha protestato perché il comune **non ha organizzato il falò della Gioeubia**, che tradizionalmente si svolge nelle zone più a sud della provincia di Varese.

«Ciò dimostra come la loro segreteria sia distante dal nostro territorio – spiegano da Vedano Viva -, non solo dai problemi reali, ma anche dal punto di vista culturale. **Non stupisce quindi che abbia perso ogni rappresentanza in consiglio comunale.** Inoltre, non capiamo perché debba essere l'Amministrazione comunale ad organizzare questo evento: se un'associazione lo ha particolarmente a cuore si può benissimo attivare. **Come accaduto a Malnate**, dove a prendersi a carico dell'organizzazione è stata un'associazione facente capo tra l'altro ad un vecchio iscritto della sezione della Lega di Vedano. Il quale oltretutto quando ricopriva la carica di assessore a Vedano spesso **si è trovato con pochi volontari (e nemmeno tutti del suo partito)** a sobbarcarsi l'impegno di organizzare la Gioeubia nel nostro paese».

«Ad ogni modo, **l'Amministrazione comunale di Vedano non ha nulla in contrario**, l'importante è che chi vuole organizzare – concludono dal gruppo -: individui un'area idonea allo svolgimento dell'evento (che, come vuole il buon senso, dovrà essere distante dal centro abitato e non all'interno di parchi e zone boschive); **ottenga tutti i permessi necessari e si assuma la totale responsabilità per la licenza di pubblica sicurezza**; garantisca la presenza di ambulanza e vigili del fuoco; offra le adeguate compensazioni ambientali. In sintonia con il paese, il nostro modo d'operare e il mandato ricevuto dagli

elettori, preferiamo concentrarci nell'affrontare con concretezza i reali problemi delle famiglie, delle attività produttive e dell'ambiente mettendo le basi per una comunità **coesa e solidale**».

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it